



COMUNE DI SASSOFELTRIO
Provincia di Rimini

Canile comprensoriale di Cesena

Via Cesuola n. 1351 –Cesena

REGOLAMENTO **per la** **DISCIPLINA DELLE RINUNCE DI** **PROPRIETA' DEI CANI NON RANDAGI** **e** **PER LE RICONSEGNE DEI CANI AI** **PROPRIETARI**

articolo 1 – FINALITÀ

Il presente regolamento ha lo scopo di migliorare le condizioni di vita degli animali ospitati nel Canile, prevenendo situazioni di sovraffollamento tramite la regolamentazione degli accessi dei cani rinunciati e delle consegne dei cani vaganti ai legittimi proprietari. L'accettazione dei cani rinunciati è, infatti, subordinata alla verifica della disponibilità di spazi e risorse adeguati all'interno del canile, al rispetto di una eventuale lista di attesa che dia priorità alle situazioni più critiche e al pagamento di un contributo per le spese di mantenimento del cane, mentre la consegna dei cani vaganti ai legittimi proprietari è subordinata al pagamento di un contributo.

articolo 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica in caso di rinuncia alla proprietà dei cani iscritti all'Anagrafe Canina del Comune di Sassofeltro. **I proprietari dei cani devono essere residenti nel comune di Sassofeltro (RN).**

articolo 3 – PROCEDURA PER LE RINUNCE DEI CANI

Il proprietario o detentore a qualsiasi titolo del cane, nel caso in cui sia impossibilitato a tenere con sé l'animale, può chiedere l'autorizzazione a consegnare il cane presso il Canile, avvalendosi della facoltà di rinuncia della proprietà, come previsto dall'art. 12 della L.R. 27/2000 e nel rispetto della seguente procedura:

1) *presentazione della "Richiesta di ingresso in canile del cane di proprietà" (All. 1)*

Il proprietario del cane presenta la domanda al *Comune di Sassofeltro – Settore Amministrativo* consegnando in sede presso Piazza Municipio n. 3 o inviando via PEC all'indirizzo comune.sassofeltro@legalmail.it l'apposito modulo (allegato 1) in cui si dichiara la causa prevalente che impedisce la detenzione del cane tra quelle elencate ai successivi artt. 4 e 5 e allegando i relativi documenti probatori.

La domanda, inoltre, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Copia del Libretto sanitario del cane.

2) *autorizzazione alla consegna del cane*

Il *Settore Amministrativo*, verificata la completezza della domanda e verifica la disponibilità del canile a consentire nuovi ingressi e trasmette al richiedente un **Nulla Osta** alla consegna del cane. Prima della consegna in canile il richiedente dovrà fornire agli operatori del Canile la seguente documentazione:

- ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del contributo alle spese di mantenimento del cane solo se dovuto come definito dai successivi articoli 4 e 5;
- dichiarazione di rinuncia alla proprietà del cane (All. 2);

3) *compilazione della lista d'attesa*

Nel caso in cui non vi sia disponibilità ad ospitare il cane il *Settore Amministrativo*, redige ed aggiorna una lista d'attesa da utilizzare in base ai criteri di priorità di cui al successivo art. 4. Nel caso la rinuncia alla proprietà, anche di cucciolate, dovesse risultare ripetitiva e non supportata da inderogabili necessità, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di accettare o meno ulteriori ingressi nel canile.

articolo 4 – CRITERI PER LA COMPILAZIONE DELLA LISTA D’ATTESA

Di seguito si riporta l’elenco delle cause prioritarie che impediscono la detenzione del cane con relativo grado di priorità per la compilazione della eventuale lista d’attesa, precisando che a parità di motivazione entrerà il cane con domanda di autorizzazione alla consegna più vecchia.

Grado di priorità	Cause che impediscono la detenzione del cane	Documentazione da presentare
1	Cane sequestrato/confiscato	Ordinanza di sequestro/ di confisca
	Cane di proprietà di una persona deceduta senza parenti – senza eredi	Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi;
	Cane di persona sola / non più autosufficiente senza parenti	- Richiesta/relazione dei servizi sociali del Comune di residenza - Verifica anagrafica per parentele fino al 2° Grado;
2	Situazione di indigenza con necessità di collocare il cane in canile per le seguenti motivazioni: <i>nota: di norma le condizioni di indigenza devono intendersi “sopravvenute” rispetto alla data di possesso del cane</i>	- Richiesta/relazione dei servizi sociali del Comune di residenza comprensiva di verifica dello stato di indigenza; - Documentazione specifica a seconda della Motivazione;
	A) Sfratto esecutivo + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per il cane.	Provvedimento di sfratto del Giudice;
	B) Allergia al pelo di cane di un familiare convivente manifestatasi dopo il possesso del cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile).	- Verifica anagrafica per convivenza; - Certificato attestante l’allergia di un Medico Specialista; Verifica personale tecnico per spazi;
	C) Importanti motivi di salute di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con il cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile).	- Verifica anagrafica per convivenza; - Certificato attestante l’allergia di un Medico Specialista; -Verifica personale tecnico per spazi;
	D) Cane di proprietà di una persona deceduta con parenti (indigenti) non eredi che non se ne vogliono occupare.	- Certificato di morte; - Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi;
	E) Cane di persona sola anziana non più autosufficiente con parenti (indigenti) che non se ne vogliono occupare.	- Richiesta/relazione dei servizi sociali del Comune di residenza; - Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi;
	F) Cane con aggressività non controllata “certificata” (procedure codificate da D.G.R. 647/2007).	Richiesta/relazione del Servizio Veterinari dell’AUSL Romagna;
	G) Cane "morsicatore" (procedure codificate da D.G.R. 647/2007).	- Scheda di Pronto Soccorso; - Certificato/relazione del Servizio veterinari dell’AUSL Romagna;
	H) Trasloco in alloggio insufficiente / con regolamento condominiale che vieta la detenzione di animali nel condominio, oppure in luogo non compatibile in stato estero.	- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà; - Pianta dell'attuale abitazione (metratura); - pianta della futura abitazione; - regolamento condominiale nuova abitazione;
3	Soggetti NON indigenti che hanno necessità di collocare il cane in canile per le seguenti motivazioni:	- documentazione specifica a seconda della Motivazione;

	A) Sfratto esecutivo + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per il cane.	- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà; - Provvedimento di sfratto del Giudice;
	B) Allergia al pelo di cane di un familiare convivente manifestatasi dopo il possesso del cane (<i>con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo</i>)	- Verifica anagrafica per convivenza; - Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista;
	C) Importanti motivi di salute di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con il cane (<i>con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo</i>).	- Verifica anagrafica per convivenza; - Certificato attestante le condizioni di salute da parte di un Medico Specialista; - Verifica personale tecnico per spazi;
	D) Cane di proprietà di una persona deceduta con parenti o affini che non se ne vogliono occupare.	- Certificato di morte; - Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi;
	E) Cane di persona sola anziana non più autosufficiente con parenti o affini che non se ne vogliono occupare.	- Richiesta/relazione dei servizi sociali del Comune di residenza; - Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado;
4	Altre motivazioni	

articolo 5 – **CONTRIBUTO ALLE SPESE DI MANTENIMENTO DEL CANE**

Il pagamento del contributo, a favore del Comune di Sassofeltrio, è dovuto per le rinunce con ogni tipo di grado di priorità sulla base delle tariffe di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 25.02.2026 (Tariffe per i servizi a favore di proprietari di animali), determinate in base alla classificazione dell'animale effettuata dalla struttura convenzionata:

RETTE RICOVERI/DEGENZE E RINUNCIA ALLA PROPRIETA' DEL CANE

- **Caso 1** – Cani con caratteristiche normo comportamentali entro i 15 kg di peso e con meno di 5 anni di età: € 500,00 + IVA;

- **Caso 2** – Cani con caratteristiche normo comportamentali, fino ai 25 kg e senza limiti di età, che non rientrano nel Caso 1: € 700,00 + IVA;

- **Caso 3** – Cani oltre i 25 kg o con problematiche di natura comportamentale, che richiedono una gestione complessa dell'animale in struttura: € 1.200,00 + IVA.

Sono sempre applicate le tariffe del Caso 3 ai cani **ricoverati a seguito di episodi di morsicatura e/o aggressione** nei confronti di persone o altri animali, e a quelli nei confronti dei quali siano stati adottati provvedimenti ai sensi della D.G.R. n. 647/2007.

I costi dovranno essere corrisposti dal **proprietario** direttamente al Comune di Sassofeltrio, quale condizione necessaria per l'accesso del cane alla struttura convenzionata. Gli importi sono al netto dell'IVA al 22%.

Cani aggressivi certificati da medico veterinario esperto in comportamento animale e programmazione di un percorso terapeutico comportamentale:

- **€ 400,00 ≤ 25 Kg** + spese servizio educazione cinofila a carico del proprietario. Tale importo verrà corrisposto al gestore del canile.
- **€ 800,00 > 25 Kg** + spese servizio educazione cinofila a carico del proprietario. Tale importo verrà corrisposto al gestore del canile.

- **€ 120,00** per eventuali spese di ritiro del cane c/o l'abitazione dei rinunciatari e trasporto presso il canile convenzionato di Cesena, su richiesta degli stessi (tale importo sarà corrisposto al soggetto affidatario del servizio di cattura e trasporto cani del Comune di Sassofeltrio).

articolo 6 – **RICONSEGNE DEI CANI OSPITATI IN CANILE AI LEGITTIMI PROPRIETARI**

I cani vaganti che vengono accolti in canile saranno riconsegnati ai legittimi proprietari a fronte di un contributo pari a:

- **80,00 euro** a titolo di spese per consegna immediata di cane vagante presso l'abitazione del proprietario su richiesta dello stesso e prima del trasporto in canile (tale importo sarà corrisposto dal proprietario direttamente al Comune di Sassofeltrio);

- **120,00 euro** a titolo di spese per cattura e trasporto presso il canile convenzionato di Cesena (tale importo sarà corrisposto dal proprietario direttamente al Comune di Sassofeltrio);

- **5,00 euro** per ogni giorno di ricovero nella struttura (a favore del Comune di Sassofeltrio).

oltre a tutte le spese eventualmente sostenute per la microchippatura e per i trattamenti sanitari, ritenuti indispensabili per la salute dell'animale, effettuati da veterinari liberi professionisti o da veterinari dell'azienda USL.

Il cane potrà essere prelevato dal canile solo dopo l'avvenuto pagamento preferibilmente in modalità elettronica (Pago PA, bancomat, carta di credito) al Comune di Sassofeltrio, oppure con l'avvenuta dimostrazione del pagamento del contributo sul conto della Tesoreria Comunale tramite bonifico bancario, bollettino postale, ed eventualmente in contanti, con trasporto a suo carico.

Nel caso il proprietario rifiuti di pagare le spese di recupero e ricovero presso il canile l'Amministrazione provvederà alla riscossione coattiva di quanto dovuto, fatto salvo l'emanazione di ulteriori provvedimenti.

articolo 7 – **DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa espresso ed integrale rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, in particolare alla Legge n. 281/91, alla L.R. 27/2000 "*Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina*" ed alla normativa sulla contabilità degli Enti Locali.